

Domanda n. 1

Relativamente a quanto previsto al Paragrafo 6 “Condizioni dell’appalto e prezzo a base d’asta”, della Lettera di invito/Disciplinare di gara, ove si legge testualmente che “*L’importo presunto dell’appalto ammonta ad € 1847.800,00 IVA 4% compresa, così determinato: n. 700 buoni pasto x Euro 11,00 (valore facciale cadauno del buono pasto IVA inclusa x 24 mesi)*”, si chiede di meglio precisare come sia stato determinato tale importo a base d’asta, relativamente al numero dei buoni ivi previsti.

Risposta n. 1

In primo luogo il valore presunto dell’appalto è di € 184.800,00. Tale valore è stato determinato prendendo in considerazione il numero medio di buoni pasto che vengono distribuiti, mensilmente, al personale in servizio in Federazione.

Domanda n. 2

In merito all’ART. 7 “Oneri della ditta preliminari alla stipula del contratto” del Capitolato Speciale, e specificamente a quanto previsto al 5° capoverso, si chiede di confermare che l’elenco degli esercizi convenzionati che dovranno essere garantiti per tutta la durata del contratto di fornitura, siano da ritenersi ubicati nella città di Roma e Provincia.

Risposta n. 2

- Il Capitolato Speciale all’art. 7, 5° cpv, recita testualmente: **“fornire a richiesta della Stazione Appaltante l’elenco aggiornato degli esercizi convenzionati, che dovranno essere garantiti per tutta la durata del contratto di fornitura. Il Fornitore è tenuto ad inviare l’elenco degli esercizi convenzionati entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla ricezione della prima richiesta di approvvigionamento”**;

Va da sé, che trattandosi di servizio sostitutivo di mensa gli esercizi convenzionati dovranno essere ubicati principalmente a Roma e Provincia, ma non è escluso che il dipendente utilizzi il buono pasto fuori da questi luoghi in quanti in missione presso altre città d’Italia.